AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LEGHISTI A PONTIDA: SALVINI"GOVERNEREMO 30 ANNI", TANTI DA ABRUZZO, "FASE EPOCALE"

1 Luglio 2018



L'AQUILA – "L'Italia che noi governeremo per i prossimi 30 anni è una Italia che non ha paura di niente e nessuno, è un'Italia orgogliosa e fondata sulle autonomie".

Così il leader della Lega e ministro dell'Interno Matteo Salvini davanti alle migliaia di militanti arrivati al tradizionale raduno di Pontida, in provincia di Bergamo.

Massiccia la presenza anche dei leghisti abruzzesi, arrivati con cinque pulman, e che hanno fatto l'ingresso sul prato del raduno tutti insieme, dietro uno striscione, con al megafono il segretario regionale e onorevole Giuseppe Bellachioma.

Tra loro il deputato aquilano Luigi D'Eramo, e tutti o quasi gli amministratori locali.

Tra essi il primo sindaco legista abruzzese, appena eletto a Silvi, in provincia di Teramo, Andrea Scordella, l'assessore comunale dell'Aquila, oltre a D'Eramo, Emanuele Imprudente, i consiglieri Daniele Ferella, Francesco De Santis, Luigi Di Luzio, Fabrizio Taranta e Elisabetta De Blasis.

"Ci siamo venuti tre anni fa – questo il commento su facebook di D'Eramo – da semplici militanti che avevano trovato una "casa" nella quale difendere i propri valori. Ci siamo tornati da Consiglieri comunali di maggioranza e oggi arriviamo a Pontida con un deputato aquilano. Questa è la Lega Aquilana: militanza e sacrifici, in mezzo a mille patrie, a mille campanili, a mille valli e a mille terre da difendere, da conquistare, da liberare: una sola Italia, senza retorica patriottarda, ma con lo stesso sogno nel cuore".

Ha commentato Bellachioma, alle testate nazionali, alla vigilia del raduno: "Sono dovuto entrare nove anni fa nella Lega marchigiana perché quella abruzzese non esisteva. Oggi sono felice perché anche il sud oggi partecipa a Pontida a pieno titolo, come parte del grande progetto".

Salvini è stato accolto come una rockstar.

"Io rinnovo l'impegno a cancellare la legge Fornero come legge ingiusta, disumana e profondamente sbagliata", ha detto dal palco. E ancora no all'utero in affitto: "Non siamo qui per portare via diritti a nessuno. Ognuno a casa sua fa quello che vuole ma io difendo i bimbi che hanno il diritto di avere una mamma e un papà e le donne che non sono uteri in affitto". "Grazie alla Lega – ha detto in un altro passaggio – l'Europa diventerà una comunità di popoli, non di burocrati'. 'Penso a una Lega delle leghe in Europa che metta insieme tutti i movimenti liberi, sovrani', ha aggiunto.

"Come per i trafficanti di esseri umani, da Pontida anche per i mafiosi e i camorristi arriva l'avviso: è finita la pacchia. Via dalla Sicilia e dalla Lombardia", ha sottolineato. "Non smetterò mai di ringraziare – ha detto in una ltro passaggio – chi mi ha dato la voglia, la passione le idee e il coraggio per cominciare. Si chiamano anzitutto Umberto Bossi e Roberto Maroni".

“Spero – ha detto ancora – che entro l’estate ci sarà la legge e cancellare gli sconti di pena per assassini e stupratori”: il ministro dell’Interno Matteo Salvini lo ha detto nel suo intervento a Pontida. “Non ci dovrà essere nessuna pietà per assassini e stupratori”.

“Le Europee – aveva detto il leader della Lega arrivando e parlando con i cronisti durante un bagno di folla – dell’anno prossimo saranno un referendum fra l’Europa delle élite, delle banche, della finanza, dell’immigrazione e del precariato, e l’Europa dei popoli e del lavoro”.

Il segretario della Lega ha ribadito il progetto di una “alleanza internazionale dei populisti che per me è un complimento”. “I porti per chi traffica esseri umani sono e resteranno chiusi. Oggi c’è una terza nave che prenderà la via di un altro Paese e ce ne saranno anche una quarta una quinta e così via”.

“Con Berlusconi – ha detto ancora il vicepremier – parliamo di tutti i Comuni e le Regioni dove governiamo insieme. Oggi è il record storico di governatori del centrodestra e della Lega che parleranno a Pontida. È una Lega che non cresce solo lei ma fa crescere tutti”.

L’idea del presidente della Camera Roberto Fico che si debbano tenere aperti i porti “è una opinione personale” secondo il ministro dell’interno Matteo Salvini.

“Rispetto le opinioni personali di tutti – ha detto ai giornalisti a Pontida – Ma i ministri non hanno opinioni. I ministri fanno” e un fatto è che “ci sono barconi che non arrivano”.

Una serie di gazebo bianchi, uno per ogni regione italiana, a fare da corona al ‘pratone’ dalla parte opposta del palco. Dove campeggiano due slogan su fondo blu: ‘Il buonsenso al governo’ e ‘Prima gli italiani’.

“Sono convinto che il senso di responsabilità dimostrato dalla Lega già dall’inizio, quando ancora c’era difficoltà nel far partire la presidenza di Camera e Senato, di governo, siano state le ragioni che hanno portato all’aumento del consenso, però è il mantenimento degli impegni presi del nostro programma nel contratto con il M5s che può portare a mantenere quel consenso. La gente vuole vedere i fatti”, ha deetto invece il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, tra i primi big leghisti ad arrivare al raduno. Intanto tra i primi impegni mantenuti, ha evidenziato Calderoli, c’è stato quello di riportare il Carroccio al Governo.

“L’anno scorso Salvini dal palco ha detto che la Lega sarebbe stata al Governo, e ha mantenuto la promessa”, ha sottolineato.

“La Lega è già stata al governo. Ma allora eravamo un partito di opposizione agli altri partiti ma oggi la sfida è molto più difficile perché noi in Italia di partiti all’opposizione non ne abbiamo. L’opposizione sono altri poteri”, ha concluso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, affermando dal palco di Pontida che “Salvini è capace di cambiare la storia d’Italia e d’Europa”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli